

Livorno-Napoli 0-2

Inviato da LiSem
domenica 24 gennaio 2010

Che il clima nell'ambiente amaranto non fosse improntato esattamente alla doverosa serena concentrazione per un impegno difficile e importante lo avevamo capito gi? nel corso di questa partita, perduta principalmente per demeriti propri. I segnali erano gi? di per s? evidenti, ma le dimissioni di Cosmi spiegano tante cose.

Quando, ad un minuto dalla fine di un primo tempo in cui il Livorno era riuscito a tener testa a un Napoli, privo s? delle sue punte Quagliarella e Lavezzi, ma straordinariamente compatto e dinamico sotto la guida dell'ottimo Hamsik, il portiere De Lucia, invece di lanciar lungo in avanti, ha rimesso corto verso il superpressato Mozart, il quale ha perduto palla innescando la ripartenza conclusa con il gol di Maggio; quando il bomber Cristiano Lucarelli ha ignobilmente sprecato il calcio di rigore del pareggio tirandolo debolmente addosso a De Sanctis, rimasto fermo al centro della porta; quando l'altro bomber, Ciccio Tavano, ha messo fuori, ad un passo dalla porta del Napoli, praticamente vuota, il pi? facile dei tap in, negandoci ancora una volta il pareggio; quando ancora il portiere De Lucia ? uscito sgangheratamente di piede e poi, per completare l'intervento, nell'immobilit? dei compagni della difesa, non ha trovato di meglio che toccare con le mani fuori dall'area il pallonetto di Cigarini, procurando la propria espulsione e il conseguente raddoppio del Napoli, con l'improvvisato portiere Marchini (i cambi erano terminati) che ha preso un golletto su punizione sul proprio palo. Questi errori madornali, frutto a mio avviso di una condizione di mancanza di serenit? nell'ambiente e nei singoli, risaltano ancor di pi? dopo le dimissioni annunciate dall'allenatore Cosmi appena dopo la fine di questa partita che, lo ripeto, per le occasioni da gol avute il Livorno avrebbe potuto pareggiare e forse anche vincere. Dimissioni dettate da "divergenze insanabili con la societ?", come recita il comunicato diffuso dall'ormai ex allenatore. Un dissenso che trascende dunque lo svolgimento e l'esito di Livorno-Napoli e si radica assai probabilmente nel mancato arrivo di quei rinforzi di valore necessari per raggiungere l'obiettivo salvezza da lui richiesti pi? volte a chiare lettere. Ora, la situazione ? chiaramente di caos. Dando comunque per persa la prossima gara contro il Milan, restano due settimane scarse di tempo per rimediare con l'ingaggio di un allenatore decente. E restano solo 6 giorni per provvedere a rafforzare come si deve l'organico.

LE PAGELLE

De Lucia 5,5 Nulla da fare sulla vol?? spettacolosa di Maggio, ma la sciagurata rimessa corta verso un compagno stramarcato l'ha in qualche modo propiziata.

Raimondi 5,5 Lavoro oscuro in difesa, di scarsa efficacia in avanti

Bergvold 6 Retrocesso a terzino destro, si sacrifica su una fascia dove Maggio e Denis sfrecciano come Ferrari Testarossa. Da una sua incursione scaturisce sacrosanto rigore. Poteva essere il pareggio.

Rivas 5,5 Che faceva in occasione dell'azione che ha generato il raddoppio del Napoli? E sul primo gol, dalle parti di Maggio e Denis chi ci doveva stare?

Perticone 5,5 vedi commento su Rivas

Esposito 5,5 Sostituto di Miglionico. Un longilineo che ? meglio non si allontani troppo dal centroarea. Altrimenti gli attaccanti veloci gli scappano via. In una di queste occasioni, saltato di netto, rimedia l'ammonizione per fallo da dietro e viene successivamente graziato dall'arbitro per intervento analogo.

Moro 6 A centrocampo oggi ? durissima, perch? il pressing e i raddoppi dei napoletani sono asfissianti. Il biondino lotta da par suo e tutto sommato ne esce bene.

Mozart 5,5 Soffre parecchio il trattamento che gli ha preparato quella volpe di Mazzarri. Appena riceve palla ne ha almeno due addosso e non pu? ragionare. Perde parecchi palloni.

Pulzetti 6,5 Il pi? vivace tra i centrocampisti. Mette in area qualche invito davvero interessante.

Bellucci 5,5 Per integrarsi in una squadra non bastano tre giorni, a meno di essere dei campioni. Da rivedere.

Lucarelli 5 Nel primo tempo spreca colpendo male di testa un cross preciso di Pulzetti. Consegna il calcio di rigore al portiere avversario. Pachidermico, non riesce a superare mai il marcatore.

Tavano 5 Come si fa a metter fuori campo il pallone a un passo dalla porta, con il portiere a terra?

Filippini 6 Il suo consueto dinamismo guida la squadra all'assalto del pareggio (mancato).

Marchini sv

Cosmi 7 A parte la sconfitta, se ne va a schiena dritta: dare le dimissioni non ? cosa frequente tra gli allenatori di calcio. Lui lo ha (ri)fatto. Onore a Serse.